

I'm not a robot



Vaccino antinfluenzale 2024 2025 lombardia

Le categorie considerate a rischio, per le quali la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata e offerta gratuitamente, comprendono: - donne che all’inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo postpartum (definito come periodo di sei settimane successive al parto) - soggetti a partire da 60 anni di età (nati a partire dal 1964) - bambini e ragazzi dai 6 mesi ai 17 anni (a partire dal compimento dei 6 mesi di vita fino a 17 anni e 364 giorni) - persone a rischio per status o patologia: • malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico o struttiva - BPCO); • malattie a carico dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; • diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi soggetti con indice di massa corporea BMI > 30); • insufficienza renale/surrenale cronica; • malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; • tumori in corso di trattamento chemioterapico; • malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; • malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; • patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici; • patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad esempio, malattie neuromuscolari); • epatopatie croniche; • persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti; • familiari e contatti (adulti e bambini) di persone ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata); • donatori di sangue. - persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori: • medici e personale sanitario/sociosanitario di assistenza in strutture che, attraverso la loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali; sono compresi i lavoratori non sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie che, per la loro attività, hanno contatti con il pubblico (ad es. gli operatori agli sportelli di accettazione); • Forze di Polizia: sono compresi Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile; • altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa: personale scolastico docente e non docente degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, della scuola secondaria di secondo grado e delle università; sono compresi, per tutti i gradi di istruzione, gli istituti pubblici e privati. • personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani: ad es. allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e liberi professionisti. Per tutte queste categorie, la vaccinazione sarà erogata in maniera prioritaria - dal 7 ottobre presso i medici di base e i pediatri di libera scelta - dal 14 ottobre nelle farmacie (per chi ha già effettuato una dose di antinfluenzale in passato) - dal 21 ottobre presso un Centri Vaccinale. Se rientri tra queste categorie puoi prenotare un appuntamento rivolgendoti direttamente al tuo medico di fiducia o attraverso il portale regionale di prenotazione Prenota Online Martedì 1 ottobre parte in Lombardia la campagna vaccinale gratuita per la stagione autunnale/invernale 2024-2025, in questa prima fase rivolta alle categorie più a rischio. Dal 4 novembre, la vaccinazione sarà estesa a tutta la popolazione. Obiettivo proteggere i cittadini dalle infezioni stagionali, in particolare influenzali. Nei giorni 5 e 6 ottobre si terranno eventi di apertura straordinaria organizzati dalle strutture sanitarie territoriali. Vaccinazione gratis in questa prima fase, dal primo ottobre al 4 novembre, l'offerta gratuita è rivolta alle seguenti categorie: donne in gravidanza (in qualsiasi trimestre) e nel periodo postpartum (sei settimane successive al parto) persone a partire dai 60 anni di età (nati nel 1964 e precedenti); bambini e ragazzi dai 6 mesi fino ai 17 anni; persone a rischio per status o patologia, come indicato nella circolare ministeriale; familiari e contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze; medici, personale sanitario e lavoratori in strutture sociosanitarie con contatti con il pubblico; Forze di polizia, Vigili del fuoco, Protezione Civile e personale scolastico (docente e non docente). "La campagna vaccinale - ha detto l'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso - rappresenta anche quest'anno una delle nostre principali priorità. Invitiamo i cittadini a vaccinarsi, soprattutto coloro che appartengono alle categorie più esposte. La 'semplice' influenza può non essere così banale come qualcuno pensa: solo nella scorsa stagione 150 persone sono state ricoverate in terapia intensiva e abbiamo avuto anche 51 decessi. Bisogna poi ricordare che il vaccino, oltre a evitare queste gravi conseguenze, ci protegge anche dal dover stare a letto con la febbre, perdere giorni lavorativi, dover sospendere le nostre attività quotidiane familiari e sociali. La prevenzione rimane il miglior strumento per proteggere la nostra salute e quella dei nostri cari".Le vaccinazioni saranno somministrate presso i centri regionali, oltre che presso ambulatori dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, farmacie convenzionate e alcune strutture sanitarie accreditate. Sarà possibile prenotare il proprio vaccino attraverso la piattaforma online della Regione, accessibile dal sito ufficiale. Modalità di somministrazione I vaccini antinfluenzali sono co-somministrabili, nella stessa seduta oppure a qualunque distanza, con tutti gli altri vaccini; in particolare verrà promossa la co-somministrazione con i vaccini Covic-19 e per le categorie a rischio, con i vaccini per Pneumococco, Herpes Zoster, Difterite-Tetano-Pertosse (con particolare attenzione alle donne gravide). I più piccoli Per i bambini e gli adolescenti di età compresa tra i 2 e i 17 anni, Regione Lombardia offre la possibilità di ricevere l'immunizzazione attraverso un metodo innovativo e non invasivo: la somministrazione di uno spray nasale. Questo approccio, pensato appositamente per i più giovani, elimina la necessità di iniezioni e rende il processo di vaccinazione più semplice e rapido. Lo spray nasale rappresenta una soluzione efficace e sicura, che permette di proteggere la salute dei più piccoli senza provocare il disagio spesso associato ai metodi tradizionali. Anti-covid La campagna di vaccinazione anti Covid non si è mai fermata e sono già attualmente disponibili nuove formulazioni adatte del vaccino, pensate per contrastare le varianti circolanti più recenti (attualmente il vaccino è aggiornato alle varianti JN.1). La vaccinazione anti covid-19 ha una valenza annuale, analogamente alla vaccinazione antinfluenzale (deve essere eseguita a distanza di almeno 3 mesi da un'altra vaccinazione anti-COVID19; una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione). di Sara Bettoni Si parte con i fragili, gli anziani e i bambini. Dal 4 novembre vaccino gratis per tutti. Obiettivo: la copertura del 75 per cento degli over 65 I primi starnuti e colpi di tosse, complice il calo delle temperature, preannunciano l'arrivo della stagione antinfluenzale. E se il bollettino Influnews segnala che già ora i virus respiratori sono in circolazione, con 4,7 casi ogni mille abitanti, medici e ospedali si stanno preparando ad arginare l'epidemia con i vaccini. L'obiettivo minimo è raggiungere almeno il 75 per cento della popolazione over 65, quello ideale è la copertura del 95 per cento della categoria. Per i 60/64enni invece il target è il 55 per cento, per i bambini dai sei mesi ai sei anni del 30 per cento. Traquardi ambiziosi e finora mai raggiunti. L'anno scorso, ad esempio, al termine della campagna vaccinale era stata raggiunta circa la metà dei cittadini con più di 65 anni (51,69 per cento, dato in calo rispetto al 2022/2023) e un bambino su cinque della fascia d'età dai due ai sei anni (risultati leggermente migliore nel confronto con la stagione precedente). Ricorrere al vaccino, ricorda la circolare inviata dalla Regione ai direttori generali delle strutture sanitarie e ai farmacisti, riduce il rischio di contrarre la malattia, di complicazioni e di essere ricoverati. Vantaggi da garantire in primis ai fragili. La campagna comincerà ufficialmente il 1° ottobre, quando negli ospedali e nelle strutture socio sanitarie si inizieranno a vaccinare i degenti, le donne in gravidanza, i malati cronici seguiti dai reparti e gli operatori sanitari, che non sempre rispondono attivamente all'invito a proteggersi. Secondo i report regionali l'anno scorso la copertura tra i canici bianchi variava dal 4 al 40 per cento, con forti differenze tra le province. Al di fuori degli ospedali, la campagna prosegue negli studi dei medici di famiglia e dei pediatri, che raccoglieranno le richieste dei propri pazienti, nelle farmacie e nei centri vaccinali. I cittadini che vorranno ricevere l'iniezione in queste ultime due sedi dovranno prenotare un appuntamento tramite la piattaforma regionale, sempre dal 1° di ottobre. Verrà data la priorità agli over 60, ai minorenni, alle donne in gravidanza, ai cronici, ai caregiver, agli insegnanti, alle forze dell'ordine e in generale a chi a causa del proprio mestiere è a contatto con il pubblico. I tecnici di Palazzo Lombardia invitano gli addetti ai lavori a monitorare costantemente le agende «per verificare che non si esauriscano i posti messi a disposizione» e a controllare anche le segnalazioni di eventuali disagi fatte dai cittadini tramite i mezzi di informazione e i social. I tempi di attesa per l'appuntamento non dovranno superare i 15 giorni. I medici di famiglia inietteranno le dosi dal 7 ottobre, una settimana dopo toccherà alle farmacie e dal 21 ottobre ai centri vaccinali, ma fin dal weekend del 5/6 ottobre potranno essere organizzati open day — anche ad accesso libero — per incentivare le adesioni. Come già accaduto lo scorso inverno, una volta che saranno esaurite le prenotazioni di anziani, malati, bambini e fragili, la vaccinazione contro l'influenza sarà offerta gratuitamente anche al resto della popolazione. Secondo il cronoprogramma regionale, la fase 2 inizierà dal 4 novembre. A disposizione 2, 5 milioni di vaccini di diverso tipo. Per i bambini è prevista la formula in spray del farmaco. Non solo influenza. Nella stessa seduta sarà possibile proteggersi anche contro altri virus e batteri. Ancora da capire i tempi per garantire la somministrazione dell'anti-Covid, le cui forniture non dipendono dalla Regione. Prevista inoltre l'offerta dei vaccini contro lo pneumococco, l'herpes zoster e contro la difterite, il tetano e la pertosse, con un occhio di riguardo alle future mamme. Puoi prenotare un appuntamento per la somministrazione del vaccino Antinfluenzale Dal 01 ottobre 2024 sarà possibile prenotare il vaccino antinfluenzale sulla piattaforma Prenota Salute di Regione Lombardia. La vaccinazione antinfluenzale stagionale è la forma più efficace di prevenzione dell'influenza, patologia di elevato impatto sulla salute delle persone ed in particolare dei soggetti più fragili per età o per presenza di patologie croniche di base. I principali obiettivi della vaccinazione contro l'influenza sono: riduzione del rischio individuale di malattia; riduzione del rischio di trasmissione a soggetti ad alto rischio di complicanze o ospedalizzazione; riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità. Sono previste inoltre n. 2 giornate VAX DAY, il 5 e il 6 ottobre 2024 con accesso straordinario alla vaccinazione antinfluenzale, nel corso delle quali possono esser proposte anche altre vaccinazioni come quella anti SARS-CoV2, anti-pneumococco e anti-herpes zoster. Tutte le informazioni sul calendario dell'offerta vaccinale per i target prioritari e sui VAX DAY sono disponibili sul sito di ATS Montagna e al seguente link: VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2024 - 2025 Per ulteriori informazioni e per un supporto alle prenotazioni sarà attivo il numero verde regionale 800 894 545 da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 19:00. Ultimo aggiornamento: 03/10/2024 Le categorie considerate a rischio, per le quali la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata e offerta gratuitamente, comprendono: - donne che all’inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo postpartum (definito come periodo di sei settimane successive al parto) - soggetti a partire da 60 anni di età (nati a partire dal 1964) - bambini e ragazzi dai 6 mesi ai 17 anni (a partire dal compimento dei 6 mesi di vita fino a 17 anni e 364 giorni) - persone a rischio per status o patologia: • malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico o struttiva - BPCO); • malattie a carico dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite; • diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi soggetti con indice di massa corporea BMI > 30); • insufficienza renale/surrenale cronica; • malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; • tumori in corso di trattamento chemioterapico; • malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV; • malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; • patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici; • patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad esempio, malattie neuromuscolari); • epatopatie croniche; • persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti; • familiari e contatti (adulti e bambini) di persone ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata); • donatori di sangue. - persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori: • medici e personale sanitario/sociosanitario di assistenza in strutture che, attraverso la loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali; sono compresi i lavoratori non sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie che, per la loro attività, hanno contatti con il pubblico (ad es. gli operatori agli sportelli di accettazione); • Forze di Polizia: sono compresi Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile; • altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa: personale scolastico docente e non docente degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, della scuola secondaria di secondo grado e delle università; sono compresi, per tutti i gradi di istruzione, gli istituti pubblici e privati. • personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani: ad es. allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e liberi professionisti. Per tutte queste categorie, la vaccinazione sarà erogata in maniera prioritaria - dal 7 ottobre presso i medici di base e i pediatri di libera scelta - dal 14 ottobre nelle farmacie (per chi ha già effettuato una dose di antinfluenzale in passato) - dal 21 ottobre presso un Centri Vaccinale. Se rientri tra queste categorie puoi prenotare un appuntamento rivolgendoti direttamente al tuo medico di fiducia o attraverso il portale regionale di prenotazione Prenota Online Vai al contenuto Gestisci il consenso Dal 4 novembre tutti i cittadini lombardi hanno la possibilità di accedere gratuitamente alla vaccinazione antinfluenzale, già superato il milione di somministrazioni Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2024/2025 - Regione Lombardia Vaccinarsi è un gesto semplice che può fare una grande differenza per la salute personale e collettiva. Quest'autunno puoi proteggere te stesso e tutti i tuoi cari con la vaccinazione antinfluenzale. Dal 4 novembre Regione Lombardia ha infatti esteso a tutti i cittadini, anche non appartenenti alle categorie a rischio, la possibilità di accedere gratuitamente alla vaccinazione antinfluenzale. Questa opportunità, introdotta per rafforzare la protezione della salute pubblica in vista dell'inverno, punta a contrastare la diffusione dell'influenza stagionale riducendo anche la pressione sul sistema sanitario. Anche chi non appartiene alle categorie a rischio può trarre beneficio dalla vaccinazione perché: Riduce la circolazione del virusProtegge le persone più vulnerabili, come i neonati, che non possono vaccinarsiAiuta a prevenire il sovraccarico del sistema sanitario, riducendo i ricoveri ospedalieriContribuisce a ridurre l'impatto dell'influenza sull'economia e la società Tra le categorie per le quali è raccomandata la vaccinazione ci sono proprio coloro che donano. Essere donatori significa essere responsabili non solo della salute degli altri, ma innanzitutto della propria, seguendo stili di vita corretti e mantenendosi in forma. Effettuare il vaccino antinfluenzale serve per proteggersi dai virus di stagione e poter continuare a compiere questo gesto solidale così prezioso in assoluta tranquillità anche in un periodo dell'anno particolarmente delicato come quello in cui stiamo entrando. I cittadini potranno rivolgersi al proprio medico, o in alternativa alle farmacie e centri vaccinali ASST tramite prenotazione su piattaforma online Prenota Salute di Regione Lombardia. Per tutta la durata della campagna vaccinale, per prenotazioni e informazioni, sarà attivo il numero verde regionale 800 894 545, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 Info: ATS MILANO - “Al via la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2024/2025” Condividi sui tuoi social